

47 ADELAIDE STREET, FREMANTLE, WA, 6160

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 13 Luglio 2025

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO, ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,
donne e uomini imperfetti e turbati dal peccato, da una parte, non siamo certi di ciò che è bene e giusto e, dall'altra, ci capita spesso di non essere pronti a fare il bene. È il motivo per cui Dio ci ha dato i comandamenti: essi ci indicano ciò che è giusto e fanno sentire a ognuno ciò che deve fare. È per questo che gli Ebrei dell'antica Alleanza avevano stabilito un sistema di più di cinquecento comandamenti e divieti, che doveva permettere loro di compiere in tutto la volontà di Dio, perché non avevano più una visione chiara di che cosa fosse assolutamente essenziale agli occhi di Dio e si perdevano nei dettagli. Per i dottori della legge, discutere di gerarchie e di comandamenti era spesso ben più importante delle istituzioni destinate a compiere veramente la volontà di Dio. È ciò che dimostra l'esempio del dottore della legge che cerca di rendere Gesù ridicolo: ponendogli una domanda in apparenza sincera, egli vuole provare che è un teologo dilettante. Ma Gesù non sta al gioco. Costringe il dottore della legge a dare da sé la risposta giusta e gli mostra allora qual è il prossimo che ciascuno deve amare come se stesso: è quello che si trova in miseria ed è bisognoso del nostro aiuto. Si risparmia così ogni discussione saccente attorno al problema di sapere se qualcuno che non è ebreo, oppure è un ebreo peccatore, ha il diritto di aspettarsi il nostro aiuto.

Egli va anche più lontano, mostrando che un Samaritano da disprezzare (agli occhi dei dottori della legge) è capace di fare del bene in modo naturale seguendo la voce del suo cuore, mentre due pii Ebrei si disinteressano in modo disdicevole.

Non dimentichiamo che Gesù sottolinea ben due volte al dottore della legge: "Agisci seguendo il comandamento principale e meriterai la vita eterna!".

AVVISO

Dal 14 al 22 luglio l'Ufficio parrocchiale sarsarà chiuso per vacanze. Di conseguenza non saranno stampati i Bollettini per domenica 20 luglio, sia la versione italiana che inglese. Scusateci per l'inconveniente.

Vi auguro una buona domenica, pregando sempre per voi e per le vostre famiglie dall'Italia.

Vostro

P. Giancarlo Maria Ballo, omi



INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 13 Luglio

Def. Mark Bombara

Int. Lay Association of the Ursuline
Sisters of the Sacred Heart

Def. Giuseppe e Teresa Servillo

Domenica 20 Luglio

Def. Gaetano e Maria Letizia

Def. Mark Bombara

AVVISI

Lunedì 21, ore 10.00

Gruppo di preghiera Shalom

ore 18.30,

Gruppo di preghiera Cenacolo



Anno Giubilare

Siamo chiamati ad essere
Pellegrini di Speranza.



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Dt 30, 10-14)

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima.

Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 18)

R. I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **R.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R.**

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante. **R.**

Seconda lettura (Col 1, 15-20)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Gv 6, 63.68)

Alleluia, alleluia.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna.

Alleluia.

VANGELO (Lc 10, 25-37)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Cristo non ci chiede di vivere la sua parola da spettatori esterni. La fedeltà alla propria missione gli è costata la vita. Anche noi, per essere Cristiani, dobbiamo dare noi stessi.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, fa' che la tua parola s'incarni in noi.**

1. Perché non rimandiamo mai nessun atto d'amore ad un ipotetico domani. **Preghiamo.**

2. Perché la nostra fedeltà alla giustizia sia all'altezza di quella che chiediamo agli altri. **Preghiamo.**

3. Perché impariamo a considerare la sequela di Gesù una scelta che realizza la nostra vita. **Preghiamo.**

4. Perché ci ricordiamo sempre che molti degli atti più grandi nell'amore sono stati compiuti dai piccoli e dagli ultimi. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, la tua forza supera di gran lunga la nostra. Aiutaci a fare il bene anche quando le nostre possibilità vacillano. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 8 - TI CHIEDO PERDONO

Ti chiedo perdono, Padre buono per ogni mancanza d'amore; per la mia debole speranza; e per la mia fragile fede.

Rit. Domando a Te, Signore; che illumini i miei passi; la forza di vivere con tutti i miei fratelli nuovamente fedele al tuo Vangelo. Domando a Te, Signore; che illumini i miei passi; la forza di vivere con tutti i miei fratelli nuovamente fedele al tuo Vangelo.

CANTO DI OFFERTORIO - No. 50 - SE QUALCUNO HA DEI BENI

Rit. Se qualcuno ha dei beni in questo mondo e chiudesse il cuore agli altri nel dolor, come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?

Insegnaci Signore, a mettere la nostra vita al servizio di tutto il mondo. **Rit.**

Il pane e il vino che noi presentiamo siano il segno dell'unione fra noi. **Rit.**

La nostra Messa sia l'incontro con Cristo la comunione con quelli che soffrono. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE - No. 221 - GESÙ SEI TU LA VITA

Gesù sei tu per noi la vita. (3 volte) La vita che il Padre ha dato a Te, Tu l'hai donata a noi. Ed ora noi daremo la vita gli uni agli altri. (Ripetere iniziando da La vita altri)

Gesù sei tu per noi la gioia. (3 volte) La gioia che il Padre ha dato a Te, Tu l'hai donata a noi. Ed ora noi daremo la gioia gli uni agli altri. (Ripetere iniziando da La gioia altri)

Gesù sei tu per noi la luce. (3 volte) La luce che il Padre ha dato a Te, Tu l'hai donata a noi. Ed ora noi daremo la luce gli uni agli altri. (Ripetere iniziando da La luce altri)

Gesù sei tu per noi la pace. (3 volte) La pace che il Padre ha dato a Te, Tu l'hai donata a noi. Ed ora noi daremo la pace gli uni agli altri. (Ripetere iniziando da La pace altri)

CANTO FINALE - No. 195 - SEI GRANDE DIO

C'è una vita che respira in tutto l'universo: è il cuore del mondo, delle sue creature che grida forte questa sua canzone.

Rit. Sei grande Dio, sei grande come il mondo mio. Sei immenso come il cielo, come il cuore d'ogni madre della terra.

Io ti porto il mio mondo pieno di problemi. Ti porto il mio cuore anche se nel suo dolore ti grida forte questa sua canzone. **Rit.**

Le speranze, noi t'offriamo, Dio dell'universo; le attese del mondo, del tuo popolo Signore, che loda e canta questa sua canzone. **Rit.**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlepatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224 e Sonia La Macchia 0411 221 187

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org